

SONO CINQUANTA PIÙ DEL PREVISTO

Festival della Mente, la carica dei 250 volontari

Studenti delle scuole superiori, universitari e perfino ragazzi venuti dal Brasile
Per tre giorni supporteranno tutte le iniziative, portando competenze e gioia

Alessandro Grasso Peroni
SARZANA

L'allerta meteo arancione di lunedì, ha fatto spostare la riunione dei volontari del **Festival della Mente** a ieri mattina. L'edizione numero 20 della manifestazione è vicina, con inaugurazione fissata per domani dalle 17,15 nel tendone di piazza Matteotti con la lectio magistralis del direttore generale del Censis Massimiliano Valerii, sul tema "Il processo di Galileo, la meraviglia e il disincanto", seguendo il fil rouge appunto della "meraviglia", temascelto dalla direttrice Benedetta Marietti. In preparazione ieri dalle 9, la riunione con i volontari, è stata proficua e già molto formativa, perché i giovani che si sono presentati da 200 dell'ultimo anno (primo post-covid), sono saliti a quota 250, componendo la squadra che sarà l'immagine della manifestazione e della città Sarzana di fronte ai turisti e visitatori provenienti da tutta Italia.

Si tratta di studentesse e studenti perlopiù provenienti dalle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie superiori del locale Parentucelli-Arzela, insieme agli spezzini delle scuole Capellini, Costa, Fosati-Da Passano, Mazzini, Pacinotti. Poi c'è la rappresentanza proveniente da Massa Carrara e Lunigiana con i giovani del Leonardo Da Vinci di Villafranca. Sono inseriti nel gruppo anche numerosi studenti universitari, che porteranno il loro impegno e il loro entusiasmo contribuendo a creare un clima gioioso all'insegna



L'esercito dei volontari del **Festival della Mente** con il sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli

dell'accoglienza e della condivisione.

Arrivano da tredici atenei, ovvero le università di Bologna, Roma, Milano, Pavia, Pisa, Firenze, Genova, Parma e Torino, e c'è anche una folta rappresentanza internazionale dal King's college di Londra e dalla la Federal University of Bahia in Brasile.

La presenza dei volontari, non solo testimonia il radicamento del **Festival della Mente** sul territorio, ma anche la capacità attrattiva della manifestazione nei confronti di giovani appassionati di cultura che intendono sviluppare coscienza critica e diventare parte attiva nell'organizzazione. Perché la realtà che li attende è molto importante: per tre giorni si impegneranno grazie

alla loro straordinaria energia, vivacità e allegria nell'accoglienza dei relatori, ma anche nell'offrire supporto agli eventi, affiancare l'ufficio stampa, realizzare reportage fotografici, condividere i mo-

Domani l'inaugurazione con la lectio magistralis del direttore del Censis, Massimiliano Valerii

menti salienti del festival sui social. Un'esperienza a tutto tondo e in prima persona, tra socialità e scoperta della realizzazione di un evento culturale.

Sono davvero centinaia in questi anni gli studenti che

hanno scelto un percorso di studi e una vita professionale all'insegna della cultura, proprio grazie alla partecipazione al **Festival della Mente**. Un'idea, quella del supporto di sarzanesi e studenti a dare una mano all'organizzazione, sperimentata fin dall'edizione di esordio targata 2004, quando i primi trenta volontari vissero a contatto diretto per tre giorni interi con gli straordinari ospiti del calibro del narratore e saggista Gore Vidal, insieme al giornalista Giulietto Chiesa, del regista Dino Risi, lo sceneggiatore Vincenzo Cerami, il generale Luciano Garofano, il campione del mondo di calcio, giornalista e scrittore argentino Jorge Valdano e tanti altri. —